



Coad. Pietro Ottonello

* Masone 29 Luglio 1899
† Sampierdarena 23 Settembre 1966

ISTITUTO DON BOSCO - GENOVA-SAMPIERDARENA

2 Novembre 1966

Carissimi Confratelli, con vivo rammarico vi comunico la notizia della morte del Confratello

Coad. Pietro Ottonello

avvenuta improvvisamente la notte del 23 settembre u. s. Il Catechista, che ogni mattina gli portava la S. Comunione, bussando alla porta della camera e non ricevendo risposta, entrava e trovava con amara sorpresa il corpo esanime e freddo. L'anima del caro confratello da qualche ora era volata a Dio.

Il suo trapasso era stato silenzioso come la sua vita. Si direbbe che egli ci ha voluto lasciare in punta di piedi per non recare disturbo a nessuno. Sofferente di cuore da qualche tempo con rincrescimento si era assoggettato al riposo prescritto dal Medico e, ultimamente, dopo un breve soggiorno al paese natio, aveva ripreso il suo posto di lavoro sia pure con orario ridotto, convinto come era della massima cara a Don Bosco: « Ci riposeremo in Paradiso! ».

Nato a Masone, paese fecondo di vocazioni religiose ed ecclesiastiche, — anche una sua sorella era entrata tra le Passioniste a Roma — da una famiglia profondamente cristiana il 29 luglio 1899, finite le scuole elementari, frequentava le classi del ginnasio pareggiato « Aicardi » presso i Figli di Maria Immacolata di Finale Ligure. Chiamato in anticipo alle armi dopo la ritirata di Caporetto veniva arruolato in Artiglieria dal 1917 al 6 gennaio 1920.

Assunto come impiegato nella Segreteria del comune di Masone vi rimase per circa dieci anni, disimpegnando il suo servizio con lodevole fedeltà, utilizzando i giorni e i ritagli di giorni liberi per visitare qualche chiesa solitaria o qualche convento per tener vivo il suo spirito religioso.

Il suo carattere piuttosto timido e riservato, la sua vita di pietà, di lavoro e di ritiratezza maturarono in lui la vocazione religiosa.

Il 24 luglio 1931 entrava per la prima prova come Aspirante

coadiutore nel nostro Collegio di Varazze coll'incarico di Portinaio, Dispensiere e Assistente di camera, dimostrando ai Confratelli, agli alunni e alle loro famiglie i tesori di bontà e di docilità che nutriva nell'anima. Al termine della prima prova dal Capitolo della Casa ebbe questo lusinghiero giudizio: « Dimostrò sempre schietta pietà, ubbidienza umile ed esatta, grande stima della vocazione salesiana. Potrà essere un ottimo aiutante di prefettura, dispensiere, libraio ». Tale giudizio fu confermato nell'anno seguente di Noviziato trascorso pure a Varazze e terminato con la professione il 14 settembre 1933.

Destinato in un primo tempo come aiuto-libraio a Sampierdarena, fu successivamente Direttore della Libreria a Genova e alla Spezia, sempre diligente osservante e cortese con i numerosi clienti.

Ultimamente sentendosi mancare le forze per il gravoso lavoro di libreria con semplicità e umiltà prestò il suo servizio come Portinaio in questo nostro grande e movimentato Istituto, dimostrando con la precisione del servizio quanto sia vero ciò che Don Bosco afferma nei Regolamenti: « Un buon Portinaio è un tesoro per una Casa! ».

Spero fermamente che il nostro buon Confratello possa già veder avverato quanto egli espresse umilmente nella domanda per i voti perpetui: « ... Un giorno così — benchè indegno — con l'aiuto del Cuore SS. di Gesù e di Maria Ausiliatrice e di S. Giovanni Bosco, nutro fiducia di potermi unire, dopo aver praticate le virtù cristiane e salesiane, a tanti Salesiani che già si trovano a godere il frutto della vita religiosa nel bel Paradiso ».

Mentre in questi giorni ricordiamo tutti i nostri cari Morti, abbiamo un ricordo fraterno anche per questo esemplare Confratello e preghiamo il buon Dio che ci mandi chi possa prendere il suo posto e seguirne le orme.

Pregate anche per questa Casa e per chi si professa vostro

Aff.mo
D. ANGELO ZANNANTONI
Direttore

Dati per il Necrologio: Coad. Pietro Ottonello nato a Masone (Genova) il 29 - VII - 1899; morto a Genova - Sampierdarena il 23 - IX - 1966 a 67 anni di età, 33 di professione.

